

**REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE**

Roma - Piazza Adriana 5
Tel. 564-804

RASSEGNA SOCIALISTA

Quindicinale dell'Istituto di Studi Socialisti

ABBONAMENTI

Semestrale L. 250 - Annuale L. 500 - Sostenitore L. 1.000

c/c Postale n. 1/26195

LA DIFFUSIONE DELLA STAMPA PROBLEMA DI MOBILITAZIONE DEL PARTITO

CON l'approvazione dell'o.d.g. a favore della stampa socialista, il Comitato Centrale del Partito fissava, nella sessione di Bologna, alcuni obiettivi e perché fossero raggiunti chiedeva la mobilitazione di tutto il Partito.

Gli obiettivi si possono sintetizzare in questi tre punti:

- 1) maggior diffusione della nostra stampa all'interno del Partito;
- 2) maggior diffusione della nostra stampa all'esterno del Partito;
- 3) raggiungimento dei 50 milioni a favore dell'Avanti!!

Maggior diffusione della nostra stampa all'interno del Partito:

far giungere la stampa del Partito ad un maggior numero di iscritti. Creare, con la costituzione di Comitati atti a diffondere la nostra stampa, una rete di diffusione nel Partito che integri quella esterna già esistente. (Edicole, ecc.). Lotta quindi contro il tentativo di infiltrazione, tra le nostre file, degli slogan e dei motivi politici avversari.

I compagni che hanno la possibilità di confrontare le cifre, riferendosi alla diffusione della nostra stampa in certe zone con quelle inerenti la struttura organizzativa del Partito nelle stesse zone, sanno che sovente si presenta loro una situazione non certo confortante. I nostri iscritti leggono poco, a volte preferiscono sostituire la lettura dello stesso organo ufficiale del Partito con la lettura dei cosiddetti giornali « indipendenti ».

Maggior diffusione della nostra stampa all'esterno del Partito:

lotta a fondo per spezzare la cerchia di menzogne che la classe dirigente italiana tenta, giovandosi del controllo dell'opinione pubblica, di lanciare contro la classe operaia e le sue organizzazioni.

Lotta non soltanto per la difesa delle nostre posizioni, perché sarebbe un grave errore credere che l'unico rimedio, contro l'attacco avversario, è la semplice difesa delle posizioni conquistate.

Far conoscere la nostra stampa e la stampa democratica in generale a nuovi strati di cittadini; far giungere la nostra stampa e quella democratica nei luoghi dove finora la stessa non è giunta. Conquistare nuove posizioni e nel nostro caso la conquista di nuove posizioni equivale alla conquista di nuovi lettori per la nostra stampa.

Raccolta dei 50 milioni a favore dell'Avanti!!:

Grave errore però sarebbe quello di vedere la raccolta dei 50 milioni da un punto di vista esclusivamente ammini-

strativo. Infatti, data la fase attuale della lotta di classe in Italia, la campagna a favore della nostra stampa non poteva non assumere, nel suo insieme, che il carattere di una grande campagna politica.

Ha compreso ciò il Partito? In certo qual modo il Partito ha compreso l'importanza della campagna. Lo dimostrano i Convegni Provinciali della Stampa Socialista così come lo dimostrano le molteplici manifestazioni (feste popolari, comizi, gare sportive, ecc.) organizzate nelle domeniche scorse dalle nostre Federazioni, Sezioni e NAS.

Certo è che il problema della diffusione della nostra stampa è sempre stato sottovalutato dalla maggioranza dei compagni. Esso è stato preso in considerazione come problema di singoli. La sua risoluzione è stata quasi sempre affidata alla buona volontà e all'iniziativa di qualche compagno capace e volenteroso.

Difficile quindi introdurre nuovi metodi di lavoro senza fare notevoli errori. Ed errori, nelle direttive e nell'attuazione delle stesse, sono stati tuttora registrati.

Vi è l'episodio significativo di una nostra Federazione veneta. Viene convocato il Convegno stampa provinciale. Il giorno stesso del Convegno, il Comitato Direttivo di quella Federazione è riunito. Risultato: al Convegno non è presente la parte dirigente della Federazione. E al Convegno si sarebbe dovuto trattare della diffusione della nostra stampa. Come problema di tutto il Partito. Così però non è stato in quella nostra Federazione.

Vi è un altro episodio, esso pure significativo, che riguarda una nostra Federazione pugliese. Qui il Comitato Direttivo sembra abbia risolto il problema della diffusione del nostro quotidiano pagando un ragazzo il quale strillona il giornale in città. Se ciò corrisponde a verità i compagni del posto hanno risolto un loro problema personale: quello della comodità, del non scomodarsi troppo.

In un Convegno della stampa tenuto da una nostra Federazione umbra ci sono stati anche interventi di questo tenore: « non è possibile diffondere l'Avanti! se prima non abbiamo la pagina regionale ». Compagni, qui il problema è stato meglio capito da una sezioncina di una nostra Federazione siciliana. Tale Sezione infatti mentre si prenotava per un quantitativo di copie da strillonare nei giorni festivi, pari al 300% di quelle diffuse dall'edicola del posto, invitava la direzione dell'Avanti! a prendere in esa-

me l'opportunità di dare vita alla pagina regionale.

A volte, coscientemente o no, si diventa sostenitori della teoria della spontaneità.

E' il caso di un trafiletto apparso sull'Avanti! di Milano il 17 agosto scorso. Il contenuto dello stesso pressappoco diceva infatti che il nostro Partito non ha un Centro Diffusione o un organismo qualsiasi per la diffusione della sua stampa, ma che ciò non era male perché quello che contava era l'iniziativa dei segretari di Sezioni, l'entusiasmo, ecc.

Peggior errore di questo non si poteva commettere. Noi siamo senz'altro favorevoli all'iniziativa e all'entusiasmo dei compagni, solo quando però contemporaneamente subentra l'organizzazione, l'organizzazione dell'iniziativa, l'organizzazione dell'entusiasmo.

Spesso invece si restringe l'importanza della nostra campagna. A volte poi parlando di sottoscrizione si commette l'errore di non spiegare l'importanza politica della sottoscrizione. Si parla di entrate, di uscite come se si trattasse di un normale problema di amministrazione. Torneremo su questi argomenti. Assicuriamo che lo faremo tentando, nel limite del possibile, di portare più dati possibile. Anche perché dagli errori denunciati noi dobbiamo trarre una chiara conclusione: lavorare di più e meglio per completare la mobilitazione di tutto il Partito, condizione necessaria per vincere la campagna in corso.

**ISTITUTO DI STUDI SOCIALISTI
Presidente: RODOLFO MORANDI**

Rassegna Socialista

Direttore

TULLIO VECCHIETTI

Vice Direttore Responsabile

ITALO DE TUDDO

Redazione - Amministrazione

ROMA

Piazza Adriana 5 - Tel. 564804

Registrazione al Tribunale
di Roma n. 1146 - 29-9-1949

S.A.I.G. - Roma - Telefono 60.817